

A Fossato di Vico un progetto che abbatte ogni barriera di età

Se la classe adotta un nonno

FOSSATO DI VICO - Si dice che tra bambini e nonni si possa instaurare un feeling particolare. Forse è proprio grazie a questo speciale rapporto che la visita delle classi II A e II B della scuola primaria di Fossato di Vico alla casa di riposo Ridolfi di Purello, nelle scorse festività pasquali, è stata un autentico successo. Nel corso della visita ogni bambino ha "adottato"

un nonno, prendendosi cura di lui, e ha intonato canti, recitato poesie e condiviso la simbologia della colazione pasquale. Alla visita hanno partecipato anche il parroco, gli operatori della casa di riposo e le insegnanti.

Una gita, questa, che rientra nelle attività inerenti il progetto "Passo passo...per mano con il nonno", un programma che ha impegnato i bambini





nella lettura del testo "Mio nonno era un ciliegio".

L'approfondimento letterario ha consentito ai

"Per mano con il nonno"

Un successo il programma intergenerazionale della scuola primaria di Fossato di Vico

bambini di riflettere su quali e quanti insegnamenti e valori possono trasmettere i nonni.

"Il progetto - spiegano gli insegnanti coinvolti - si pone l'obiettivo di far acquisire atteggiamenti utili ai ragazzi per la comprensione della propria identità così da far apprezzare loro il valore dei nonni, ricordando che da un anziano deriva sempre una speciale saggezza".